

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00355609

ESC - Ente schedatore S61

ECP - Ente competente S61

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Tommaso d'Aquino davanti a papa Urbano IV

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia SI

PVCC - Comune	Siena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	basilica
LDCN - Denominazione attuale	Basilica di S. Domenico
LDCC - Complesso di appartenenza	chiesa e convento di S. Domenico
LDCU - Indirizzo	Piazza Madre Teresa di Calcutta
LDCS - Specifiche	parete sinistra
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1724
DTSF - A	1724
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Perpignani Galgano
AUTA - Dati anagrafici	1694/ 1771
AUTH - Sigla per citazione	10008239
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	425
MISL - Larghezza	270
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	la scena corale raffigura san Tommaso, in abiti religiosi (con il sole sul petto), inginocchiato al cospetto di Papa Urbano IV, seduto in trono.
DESI - Codifica Iconclass	11 H
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	il dipinto é assegnato dalle fonti antiche alla mano di Galgano Perpignani. Girolamo Gigli scrive che l'altare Accarigi consacrato a san Tommaso, non ha ancora nessun dipinto nel 1723. E' assai

NSC - Notizie storico-critiche

plausibile che la famiglia Accarigi avesse già ordinato il quadro. Il Romagnoli afferma che é eseguito nel 1724. Il dipinto deve essere poi rimasto a lungo nella casa dei committenti, se il Pecci nella sua guida di Siena del 1752 annota che l'altare di san Domenico attende ancora di essere ornato dal quadro del Perpignani, che é tenuto in casa del cavaliere Alfonso Accarigi; solo la nuova edizione della guida (1759) segnala il quadro sopra l'altare. Secondo il Romagnoli il dipinto é un prodotto di qualità, opera giovanile che si rifà alle esperienze di Giovan Gioseffo Dal Sole e di Carlo Cignani. Questo San Tommaso é un lavoro risalente ad uno dei periodi più felici della carriera artistica del Perpignani, quando qncora si poteva permettere di competere con Giuseppe Nicola Nasini.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAE SI 3823c

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Kirken Siena

BIBD - Anno di edizione

1985-1992

BIBH - Sigla per citazione

00000002

BIBN - V., pp., nn.

pp. 631-632, scheda n°96

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1995

CMPN - Nome

Petrioli P.

FUR - Funzionario responsabile

Gnoni C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2002

RVMN - Nome

Battestin R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST

AGGF - Funzionario

responsabile	NR (recupero pregresso)
---------------------	-------------------------